



Comunicato stampa

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il bilancio 2009

EDISON: IN UN MERCATO IN RECESSIONE TENGONO MARGINI E VOLUMI DI VENDITA (EBITDA A 1.471 MILIONI). UTILE NETTO IN CALO (240 MILIONI)

Dividendo 2009: 0,0425 euro per azione ordinaria (0,05 nel 2008) e 0,0725 euro per azione di risparmio (0,08 nel 2008)

Milano, 8 febbraio 2010 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi oggi, ha esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2009.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

(in milioni di euro)

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Δ %
Ricavi di vendita ^a	8.867	10.064	(11,9)
Margine operativo lordo ^b	1.471	1.643	(10,5)
% sui ricavi	16,6%	16,3%	
Risultato operativo	699	861	(18,8)
% sui ricavi	7,9%	8,6%	
Risultato ante imposte	529	730	(27,5)
Risultato netto	240	346	(30,6)

HIGHLIGHTS DEI SETTORI ENERGIA ELETTRICA E IDROCARBURI

(in milioni di euro)

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Δ %
Energia elettrica			
Ricavi di vendita	6.463	7.687	(15,9)
Margine operativo lordo	1.227	1.326	(7,5)
% sui ricavi	19,0%	17,2%	
Idrocarburi			
Ricavi di vendita	4.158	5.093	(18,4)
Margine operativo lordo	347	405	(14,3)
% sui ricavi	8,3%	8,0%	

^a I ricavi di vendita 2009 e 2008 riflettono la nuova esposizione dell'attività di trading evidenziandone il solo margine di negoziazione anziché i relativi ricavi e costi ("net presentation"), come da prassi prevalente per le società con rilevante attività di trading.

^b A parità di perimetro ed escludendo gli effetti non ricorrenti il margine operativo lordo del 2009 è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio 2008

Andamento della gestione del Gruppo nel 2009

Lo scenario di mercato del 2009 è stato caratterizzato da un deciso calo sia della domanda di energia sia dei prezzi di riferimento.

La domanda di energia elettrica nel corso del 2009 ha registrato una flessione del 6,7% rispetto al 2008, mentre **la domanda di gas naturale ha segnato una discesa dell'8,1%**.

La quotazione media del Brent nel corso del 2009 è stata caratterizzata da una estrema volatilità passando dai massimi di 146 \$/bbl raggiunti nel 3° Trim 2008, ai minimi a 36 \$/bbl a fine 2008, per poi risalire ai 75-80 \$/bbl nel corso del 2009, attestandosi a circa 63 dollari in media al barile, con una flessione **del 36%** rispetto alla media 2008.

Il prezzo medio dell'energia elettrica venduta in borsa (PUN - Prezzo Unico Nazionale - dell'energia elettrica) è calato di **circa il 30%** rispetto al 2008, attestandosi attorno a **64 euro per MWh**.

In questo contesto di mercato estremamente difficile, **Edison ha chiuso il bilancio 2009 con un EBITDA a 1.471 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il 2008, a parità di perimetro ed escludendo effetti non ricorrenti.**

L'EBITDA 2008 (pari a 1.643 milioni di euro), beneficiava infatti di effetti positivi una tantum per complessivi 176 milioni di euro, dovuti per 79 milioni di euro alla plusvalenza per la cessione del 60% di Hydros e per i restanti 97 milioni a partite economiche di competenza di esercizi precedenti (rimborsi di Certificati Verdi e CO₂ e benefici relativi alla rinegoziazione di alcuni contratti di idrocarburi).

Al risultato 2009, da valutare positivamente nel quadro del contesto esterno recessivo, hanno contribuito:

- **il buon andamento commerciale** sia nel settore elettrico che nel gas. Rispetto a una flessione del mercato elettrico del 6,7%, le **vendite sul mercato libero di Edison sono cresciute complessivamente del 2%**. Particolarmente positive sono risultate **le vendite ai clienti finali industriali e residenziali in crescita del 25%**. Nel settore gas con un mercato in flessione dell'8,1%, le vendite di Edison sono scese soltanto del 2%. **Anche nel settore gas si è assistito ad un forte incremento delle vendite al settore industriale e civile (+12,4%)**
- **la gestione efficace dell'attività sulla borsa elettrica e del trading di energia**. A fronte della contrazione degli spark spread, è stata ridotta drasticamente l'esposizione al mercato spot (vendita IPEX da 9,5 TWh nel 2008 a 2,5 TWh nel 2009), sono aumentati corrispondentemente gli acquisti sulla borsa per ottimizzare le fonti di approvvigionamento ed è proseguita l'espansione dell'attività sul mercato grossista e a termine che è passata da 6,1 TWh a 8,8 TWh (+45%), garantendo interessanti ritorni economici.
- **l'ottimizzazione del costo medio delle fonti di energia elettrica**. Tale strategia, come sopra indicato, ha permesso di beneficiare di acquisti in borsa, laddove vi fosse un vantaggio marginale rispetto ai costi di produzione; questo ha permesso di mitigare gli effetti economici provocati dalla forte riduzione delle produzioni da cicli combinati (-16%), indotta da

- **l'ottimizzazione del costo medio del gas in portafoglio.** L'aumento di **importazioni di gas dall'estero (+37%)**, con l'avvio delle forniture dei nuovi contratti dall'**Algeria** (da ottobre 2008) e dal **Qatar** (agosto 2009) e la contemporanea contrazione degli acquisti nazionali, hanno portato un miglioramento del costo medio del gas Edison.
- **i risultati del programma di Eccellenza Operativa.** Gli ottimi risultati del programma, superiori alle aspettative, hanno comportato il contenimento dei costi operativi, che sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto al 2008 e un miglioramento della performance di tutti i settori industriali.

Passando all'analisi dei risultati, i **ricavi di vendita** sono pari a 8.867 milioni di euro in flessione dell'11,9% rispetto ai 10.064 milioni di euro realizzati nel 2008 sul quale hanno inciso principalmente la riduzione dei prezzi delle commodities energetiche.

Nel settore elettrico i ricavi di vendita nel 2009 risultano pari a 6.463 milioni di euro, in diminuzione del 15,9% rispetto al 2008, come conseguenza di una contrazione dei volumi complessivi, imputabile fondamentalmente al segmento CIP6 e Captive (a seguito della cessione di alcune centrali nel corso del 2008, del termine di alcuni contratti CIP6 e della crisi delle attività siderurgiche di riferimento del segmento Captive) e di una generalizzata riduzione dei livelli medi di prezzo dell'energia nei diversi mercati di vendita.

Nel settore idrocarburi i ricavi raggiungono i 4.158 milioni di euro, in diminuzione del 18,4% rispetto a quelli del 2008, principalmente a causa del decremento dei prezzi. I prezzi del petrolio sono infatti calati mediamente del 36% e quelli del gas sul mercato residenziale dell'11%. I volumi di gas venduti in Italia sono stati pari a 13.210 milioni di metri cubi, in diminuzione del 2,1%, mentre i volumi di olio prodotti in Italia sono stati 1,7 milioni di barili, in diminuzione dell'1,5%. Le vendite per usi civili ed industriali (rispettivamente +17,1% e +3,1%) hanno mitigato il calo delle vendite per usi termoelettrici (-6%), calo assai inferiore a quello del mercato di riferimento.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) pari a 1.471 milioni di euro, in diminuzione di 172 milioni di euro (-10,5%), rispetto all'EBITDA 2008, è come già specificato, sostanzialmente in linea **con il 2008, a parità di perimetro ed escludendo effetti non ricorrenti.**

Nella **Filiera Energia Elettrica** il margine operativo lordo è stato pari a 1.227 milioni di euro in flessione del -7,5%. Escludendo i già ricordati effetti una tantum di competenza della filiera, il margine operativo lordo nel 2009 si presenta sostanzialmente allineato a quello del 2008. I buoni risultati conseguiti sul mercato libero e sulla borsa hanno infatti compensato il calo dei proventi CIP 6 (circa 50 milioni di euro) conseguenti alla variazione di perimetro per la cessione di alcune centrali e alla conclusione di alcuni contratti.

L'EBITDA della **Filiera Idrocarburi** è pari a 347 milioni di euro con una riduzione del 14,3% rispetto ai 405 milioni di euro del 2008. Escludendo i già ricordati effetti una tantum di competenza della filiera, la riduzione dell'EBITDA è pari a circa il 7%.

Nel settore E&P il già ricordato calo del prezzo del petrolio ha comportato una decisa contrazione di fatturato e redditività che ha praticamente annullato il positivo contributo fornito nel corso dell'anno dal recente investimento nella concessione di Abu Qir. Peraltro l'aumento dei volumi importati con i contratti di lungo termine dall'Algeria e dal Qatar ha migliorato il mix di approvvigionamenti mitigando così la riduzione dei margini del settore.

Il risultato operativo (EBIT) consolidato si attesta a 699 milioni di euro e risulta, per le ragioni sopra dette, in flessione del 18,8% rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno scorso (861 milioni di euro) mentre **il risultato prima delle imposte** è risultato pari a 529 milioni di euro (730 milioni nel 2008).

Sul risultato prima delle imposte hanno inciso negativamente gli oneri finanziari netti aumentati da 100 milioni di euro nel 2008 a 156 milioni di euro. Il peggioramento di 56 milioni è dovuto fondamentalmente a partite non ricorrenti verificatesi nel 2008: utili su cambi e benefici per ricalcolo di interessi attivi su leasing finanziario relativo ad una partecipazione estera. Peraltro l'incremento dell'indebitamento medio ha inciso solo marginalmente sugli oneri finanziari in conseguenza della riduzione dei tassi e della ristrutturazione del debito avvenuta nel 2009.

L'utile netto è pari a 240 milioni di euro in diminuzione del 31% rispetto ai 346 milioni di euro del 2008. Gli oneri fiscali, in sostanziale parità di tax rate, sono diminuiti di circa 100 milioni di euro. Entrambi gli esercizi sono stati interessati dall'applicazione della cosiddetta Robin Hood Tax. Nel 2008 la sua introduzione ha comportato un effetto negativo di 115 milioni di euro di cui 70 milioni di euro per imposte differite mentre sul 2009 l'incremento dell'aliquota di 1 punto percentuale ha determinato un effetto economico negativo per 19 milioni di euro.

Nel corso del 2009 Edison ha effettuato **investimenti per 1.745 milioni di euro**, di cui 1.011 milioni di euro per l'acquisizione dei campi di Abu Qir in Egitto. La quota rimanente è stata distribuita fra la filiera elettrica e la filiera idrocarburi. Nel settore elettrico gli investimenti hanno riguardato principalmente la crescita nel comparto delle fonti rinnovabili (141 milioni di euro) e la costruzione della centrale di Thisvi in Grecia (81 milioni di euro). Negli idrocarburi gli investimenti hanno riguardato lo sviluppo ulteriore dei pozzi di Abu Qir e Rosetta in Egitto, oltre che dei giacimenti in Italia, Croazia e Algeria (242 milioni di euro) e l'attività di esplorazione (66 milioni di euro).

L'indebitamento finanziario netto al 31.12.2009 è **pari a 3.858 milioni di euro** in aumento rispetto ai **2.920 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2008**, principalmente per l'acquisizione della concessione di Abu Qir in Egitto pari a 1.011 milioni di euro. **Il rapporto debito/patrimonio netto (0,47) si conferma uno dei migliori del settore.**

La situazione di liquidità della società rimane più che soddisfacente anche grazie all'**operazione di finanziamento a medio termine (3 anni) dell'importo di 600 milioni di euro** siglata il 27 maggio 2009 e all'**emissione obbligazionaria di 700 milioni di euro a 5 anni chiusa con successo da Edison in data 16 luglio**. Quest'ultima emissione obbligazionaria si inquadra nel nuovo Euro Medium Term Note Programme di 2 miliardi di euro approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 giugno 2009.

Si segnala che in data 10 dicembre 2010 scadrà il prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel 2003, per un valore nominale di 700 milioni di euro.

Fatti rilevanti nel 2009

- **Stipula accordo fra Edison, Governo egiziano e EGPC – Egyptian General Petroleum Corporation** - per la concessione dei diritti di esplorazione, produzione e sviluppo dei campi di Abu Qir in Egitto. La concessione ha una durata di 20 anni, con opzione di essere prolungata di ulteriori 10 anni. L'obiettivo dell'attività di esplorazione e produzione, a cui contribuirà in modo significativo l'investimento di Abu Qir, è quello di raggiungere entro il 2014 una produzione da proprie riserve pari al 15% del fabbisogno di Edison (15 gennaio 2009).
- **Inaugurato il nuovo impianto di rigassificazione, situato a largo delle coste di Rovigo.** In questo modo si apre la **nuova rotta del gas dal Qatar** che importerà dal più grande giacimento al mondo, più di 8 miliardi di metri cubi di gas l'anno, pari al **10% del fabbisogno italiano di gas**. L'impianto fa riferimento alla società Adriatic LNG di cui Edison detiene una quota del 10% mentre Qatar Terminal Limited e ExxonMobil Italiana Gas, hanno entrambe una partecipazione del 45%. L'entrata in operatività del terminale, con l'arrivo della prima nave il 10 di agosto, contribuirà alla diversificazione e alla sicurezza delle fonti energetiche in Italia e consentirà a Edison già a partire dal 2010 di realizzare l'obiettivo di limitare la propria dipendenza da acquisti domestici.
- **Lancio della nuova offerta luce e gas Edison rivolta alle famiglie italiane.** L'offerta propone 3 nuove soluzioni per l'energia elettrica e il gas, in grado di soddisfare le differenti necessità di consumo delle famiglie. A poco più di anno dall'ingresso sul mercato residenziale Edison può contare oggi una posizione importante sul mercato nazionale residenziale di luce e gas, con oltre 600.000 clienti (settembre). Nell'ambito dell'espansione sul mercato residenziale Edison si è aggiudicata la gara per l'**acquisizione dell'80% di Amg Gas Palermo**, la società di vendita del gas che opera sul territorio di Palermo, con oltre **133.000 clienti e un volume di vendita di 80 milioni di metri cubi di gas all'anno** (marzo).
- **Nasce ElpEdison, il secondo operatore elettrico del mercato greco.** L'operazione di joint-venture fra Edison ed Hellenic Petroleum, attraverso società controllate in Grecia, ha dato vita ad una realtà con una capacità produttiva di 400 MW, con un obiettivo di raggiungere i 2.000 MW. La società ha inoltre progetti di crescita anche nell'ambito del trading, della vendita di energia elettrica e nel campo delle fonti rinnovabili. (12 marzo 2009).
- **Edison ha chiuso con successo l'emissione obbligazionaria per un importo complessivo di 700 milioni di euro della durata di cinque anni**, collocato esclusivamente presso investitori qualificati (16 luglio 2009). Le obbligazioni, che hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro e scadono il 22 luglio 2014, pagano una cedola lorda annua pari al 4,250% e sono state collocate a un prezzo di emissione pari a 99,841. Il tasso di rendimento lordo effettivo a scadenza è pari a 4,286%, corrispondente ad un rendimento di 145 punti base sopra il tasso di riferimento (mid-swap a 5 anni).
- **Edison insieme a BEH (Bulgarian Energy Holding) e DEPA (The Greek Public Gas Corporation) hanno firmato un Memorandum of Understanding volto alla realizzazione del nuovo gasdotto IGB (Interconnector Greece–Bulgaria) fra Grecia e Bulgaria.** L'IGB è un metanodotto di 160 km tra Komotini (Grecia) e Dimitrovgrad (Bulgaria) con una capacità compresa fra 3 e 5 miliardi di metri cubi di gas l'anno per

Previsioni per l'esercizio 2010

Nel 2010 la domanda di energia elettrica e di gas sarà marginalmente migliore rispetto a quella del 2009, ma ancora lontana dai livelli pre-crisi. Gli elementi di scenario che hanno caratterizzato l'anno trascorso sono quindi destinati a perdurare.

L'esperienza gestionale maturata nel 2009 dall'azienda consente tuttavia di guardare al futuro con ragionevole fiducia. Gli investimenti effettuati e quelli previsti, i nuovi obiettivi del programma di Eccellenza Operativa e le azioni commerciali in corso consentono di prevedere per il 2010 risultati in linea con quelli del trascorso esercizio.

Risultati della capogruppo

Il risultato netto al 31 dicembre 2009 della capogruppo **Edison SpA evidenzia un utile netto di 423 in forte crescita (+14%)** rispetto ai 374 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Dividendo

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo di 0,0425 euro per le azioni ordinarie (0,05 euro nel 2008) e 0,0725 euro per le azioni di risparmio (0,08 nel 2008). Il monte dividendi è quindi pari a 228,21 milioni di euro (268 milioni nel 2008). Il dividendo verrà posto in pagamento il 15 aprile 2010, con stacco cedola il 12 aprile.

Convocazione dell'Assemblea

Il Consiglio ha convocato per il 23 marzo 2010 in prima convocazione e per il 24 marzo 2010 in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria degli azionisti per la rideterminazione del compenso degli amministratori, la nomina di nuovi amministratori e l'approvazione del Bilancio di esercizio 2009.

Il consiglio ha deliberato anche la convocazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio per il 24 marzo in prima convocazione, per il 25 marzo in seconda convocazione e per il 26 marzo in terza convocazione con, all'ordine del giorno, la nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio nonché il resoconto del fondo.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato la Relazione 2009 sul Governo societario e sugli assetti proprietari, che costituisce parte integrante della documentazione del bilancio.

Conference call

I risultati della gestione relativa all'esercizio 2009 saranno illustrati oggi alle ore **15:30 (14:30 GMT), nel corso di una conference call**. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, in modalità **listen**

only, collegandosi al numero +39 02 805 88 27. La presentazione sarà disponibile sul sito **www.edison.it**.

Documentazione

Si informa che la Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2009, il progetto di bilancio d'esercizio 2009, il bilancio consolidato 2009, la relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, la relazione del collegio sindacale e le relazioni della società di revisione unitamente alla ulteriore documentazione prescritta dalla normativa saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede della società in Foro Buonaparte 31, Milano e via circuito NIS presso la Borsa Italiana spa (www.borsaitaliana.it), nonché sul sito internet www.edison.it nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Ufficio Stampa Edison

Stefano Amoroso

Responsabile Media Relations
T 02 6222 7276
M 340 2838136
stefano.amoroso@edison.it

Lucia Caltagirone

T 02 6222 8283
M 331.6283718
lucia.caltagirone@edison.it

Florian Ciornei

T 02 6222 8124
M 335 1879394
florian.ciornei@edison.it

Investor Relations Edison: Tel. 02 62228415, investor.relations@edison.it

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Marco Andreasi attesta – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il bilancio 2009 è oggetto di revisione contabile e la relazione sulla gestione e quella sul governo societario e sugli assetti proprietari sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione, in corso di completamento.

Si allegano lo stato patrimoniale e il conto economico del gruppo, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato. Questo comunicato stampa, ed in particolare la sezione intitolata “previsioni per l’esercizio 2010”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero) e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

	31.12.2009	31.12.2008
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali	7.517	7.416
Immobili detenuti per investimento	12	14
Avviamento	3.538	3.521
Concessioni idrocarburi	1.259	273
Altre immobilizzazioni immateriali	36	47
Partecipazioni	43	51
Partecipazioni disponibili per la vendita	304	248
Altre attività finanziarie	98	92
Crediti per imposte anticipate	103	84
Altre attività	21	63
Totale attività non correnti	12.931	11.809
Rimanenze	308	304
Crediti commerciali	1.862	2.330
Crediti per imposte correnti	33	14
Crediti diversi	545	422
Attività finanziarie correnti	30	26
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	748	188
Totale attività correnti	3.526	3.284
Attività in dismissione	-	-
Totale attività	16.457	15.093
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.292	5.292
Riserve di capitale	703	480
Altre riserve	1.127	1.171
Riserva di conversione	4	(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	711	623
Risultato netto dell'esercizio	240	346
Totale patrimonio netto di Gruppo	8.077	7.909
Patrimonio netto di terzi	177	164
Totale patrimonio netto	8.254	8.073
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	64	65
Fondo imposte differite	584	519
Fondi per rischi e oneri	837	777
Obbligazioni	1.199	1.198
Debiti e altre passività finanziarie	2.184	1.101
Altre passività	30	30
Totale passività non correnti	4.898	3.690
Obbligazioni	721	9
Debiti finanziari correnti	611	899
Debiti verso fornitori	1.469	1.659
Debiti per imposte correnti	38	54
Debiti diversi	466	709
Totale passività correnti	3.305	3.330
Passività in dismissione	-	-
Totale passività e patrimonio netto	16.457	15.093

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

	Esercizio 2009 ⁽¹⁾	Esercizio 2008 ⁽¹⁾
Ricavi di vendita	8.867	10.064
Altri ricavi e proventi	517	665
Totale ricavi	9.384	10.729
Consumi di materie e servizi (-)	(7.673)	(8.863)
Costo del lavoro (-)	(240)	(223)
Margine operativo lordo	1.471	1.643
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(772)	(782)
Risultato operativo	699	861
Proventi (oneri) finanziari netti	(156)	(100)
Proventi (oneri) da partecipazioni	(3)	-
Altri proventi (oneri) netti	(11)	(31)
Risultato prima delle imposte	529	730
Imposte sul reddito	(278)	(379)
Risultato netto da attività in esercizio	251	351
Risultato netto da attività in dismissione	-	(4)
Risultato netto dell'esercizio	251	347
Di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	11	1
Risultato netto di competenza di Gruppo	240	346
Utile per azione (in euro)		
Risultato di base azioni ordinarie	0,0448	0,0647
Risultato di base azioni di risparmio	0,0748	0,0947
Risultato diluito azioni ordinarie	0,0448	0,0647
Risultato diluito azioni di risparmio	0,0748	0,0947

⁽¹⁾ I ricavi e i consumi riflettono la nuova esposizione dell'attività di trading che evidenzia il solo "margine di negoziazione" (net presentation).

Altre componenti di conto economico complessivo

(in milioni di euro)

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	251	347
Altre componenti del risultato complessivo:		
- Variazione riserva di cash flow hedge	298	(268)
- Risultato di partecipazioni disponibili per la vendita	2	(16)
- Differenze da conversione di attività in valuta estera	7	-
- Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	2
Imposte sul reddito riferite alle altre componenti del risultato complessivo (-)	(110)	99
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte	197	(183)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio	448	164
di cui:		
di competenza di terzi	11	1
di competenza di Gruppo	437	163

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

<i>(in milioni di euro)</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo da attività in esercizio	240	350
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo da attività in dismissione	-	(4)
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi da attività in esercizio	11	1
Totale utile (perdita) di Gruppo e di terzi	251	347
Ammortamenti e svalutazioni	772	782
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	5	(1)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1	2
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(9)	(5)
Variazione del trattamento di fine rapporto	(1)	(3)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	142	(584)
A. Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue	1.161	538
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(1.745)	(644)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(136)	(232)
Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	43	48
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	15	373
Altre attività correnti	(4)	(1)
B. Flusso monetario da attività di investimento	(1.827)	(456)
Accensioni nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	2.074	386
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(540)	(161)
Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	-	3
Dividendi pagati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(278)	(281)
Variazione dei debiti finanziari a breve	(26)	71
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	1.230	18
D. Disponibilità liquide da variazioni del perimetro di consolidamento	(4)	-
E. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
F. Flusso monetario netto da attività d'esercizio di attività in dismissione	-	(15)
G. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D+E+F)	560	85
H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	188	103
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (G+H)	748	188
L. Totale disponibilità e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (I)	748	188
M. (-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di attività in dismissione	-	-
N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività continue (L-M)	748	188

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve e utili (perdite) a nuovo	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Cash Flow Hedge	Partecipazioni disponibili per la vendita	Risultato netto dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2007	5.292	49	2.161	(5)	(1)	11	497	8.004	147	8.151
Destinazione utili esercizio precedente	-	23	474	-	-	-	(497)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	(268)	-	-	-	-	(268)	(13)	(281)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	26	26
Variazione di periodo del risultato complessivo ⁽¹⁾	-	-	-	2	(170)	(15)	-	(183)	-	(183)
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
Altri movimenti	-	-	10	-	-	-	-	10	-	10
Risultato netto dell'esercizio 2008 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	346	346	1	347
Saldi al 31 dicembre 2008	5.292	72	2.377	(3)	(171)	(4)	346	7.909	164	8.073
Destinazione utili esercizio precedente	-	18	328	-	-	-	(346)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	(268)	-	-	-	-	(268)	(12)	(280)
Variazione area di consolidamento	-	-	(2)	-	-	-	-	(2)	15	13
Variazione di periodo del risultato complessivo ⁽¹⁾	-	-	-	7	188	2	-	197	-	197
Altri movimenti	-	-	1	-	-	-	-	1	(1)	-
Risultato netto dell'esercizio 2009 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	240	240	11	251
Saldi al 31 dicembre 2009	5.292	90	2.436	4	17	(2)	240	8.077	177	8.254